PROGRAMMA ELETTORALE

Candidato sindaco PETRALIA CARMELO

elezioni amministrative - Biancavilla 9-10 giugno 2013 – MoVimento 5 Stelle

PROGRAMMA ELETTORALE

Candidato sindaco PETRALIA CARMELO

Programma del MoVimento 5 stelle Biancavilla

"Rendere tutto migliore"

Revisione del 9 Maggio 2013 – allegato alla presentazione della lista, ***in continua evoluzione***

Noi non siamo un partito: siamo un Movimento, una libera espressione di idee, pensieri, proposte, innovazioni che provengono dal basso, da quei cittadini che sono il nostro unico riferimento. Noi non rappresentiamo forme di potere o gerarchie politiche: siamo portatori del pensiero comune, quello di cittadini che si identificano in altri cittadini. Il nostro principale obiettivo è l'innovazione, la trasformazione e il miglioramento della società nei suoi aspetti sociali, economici e culturali. Non siamo espressione di un'idea o di una fazione politica; le nostre idee sono quelle di tutti e con tutti ci vogliamo confrontare, per crescere e progredire insieme, con una sola, grande finalità: rendere tutto migliore.

DEMOCRAZIA DIRETTA PARTECIPATIVA, TRASPARENZA, AMMINISTRAZIONE:

Vogliamo ridare il giusto valore alla parola "democrazia", fornendo a tutti la possibilità di partecipare attivamente e consapevolmente alla vita politica che direttamente li interessa. La politica non deve essere più "subita" ma "condivisa", attraverso forme di partecipazione attiva che permettano ai cittadini di intervenire nelle scelte amministrative,

Come:

Riduzione e trasparenza dei costi della politica

- attraverso modifiche per l'assegnazione del gettone di presenza, delle indennità alle commissioni comunali e dei rimborsi al datore di lavoro;
- pubblicazione mensile (sia nel portale internet del Comune che nella stampa locale) dei compensi erogati a tutti coloro che hanno incarichi di natura "POLITICA ", ivi comprese le consulenze esterne.

Trasparenza nell'attività amministrativa

- tramite l'istituzione di un ufficio trasparenza e comunicazione, ove il cittadino possa accedere a qualsiasi tipo di documento (riattivando l'URP, ufficio che esiste solo sulla carta) e suggerire idee o proposte;
- la realizzazione di un sistema di comunicazione che permetta ai cittadini interessati di essere avvisati e informati sull'attività dell'amministrazione, rendendo libero l'accesso ai dati degli atti pubblici; registrazione e streaming del Consiglio Comunale, con la pubblicazione delle registrazioni sul sito del comune.

Razionalizzazione e ottimizzazione delle spese amministrative

- attraverso l'istituzione nel comune di un'unità operativa di programmazione e pianificazione (anche al fine di ridurre al minimo le consulenze esterne);
- l'utilizzo di software open source (con relativo risparmio sulle licenze); l'informatizzazione dei documenti (evitando lo spreco di materiale di cancelleria);
- la valorizzazione e la formazione del personale per finalità d'informazione;
- l'implementazione dell'albo fornitori a prestazione gratuita per attività sociali, culturali e formative;
- l'implementazione del sistema di autovalutazione, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'erogazione dei servizi ed incrementare la soddisfazione degli utenti.

Partecipazione popolare all'attività amministrativa

- tramite l'adozione di un bilancio con forme di partecipazione deliberativa;
- istituzione di assemblee cittadine per la discussione sulle iniziative da intraprendere dal Comune;
- modifica dello statuto del comune per ottenere il referendum deliberativo senza quorum;
- istituzione dei concorsi d'idee in Creative Commons, che permettano all'amministrazione di fruire d'idee produttive a costo zero;
- realizzazione di un portale d'integrazione e interazione con i cittadini, che comprenda una sezione dedicata al pagamento e alla gestione dei tributi online.

CONNETTIVITA':

Lo sviluppo sociale, culturale ed economico di ogni paese non può oggi prescindere dalla connettività, ossia dalla possibilità per tutti di accedere alla rete e ai servizi offerti da internet. La copertura della rete è oramai essenziale in ogni settore: per il lavoro, la comunicazione, lo studio, la formazione e la pubblica amministrazione, soprattutto in quanto permette di informarsi e non subire passivamente le notizie provenienti dai media. Mentre la televisione uniforma le menti, il web da voce a tutti e permette la formazione di una coscienza critica autonoma, svincolata dai mass media. L'accesso alla rete rappresenta la base essenziale per far viaggiare idee, opinioni e servizi ai cittadini, in quanto consente di fruire dei servizi in maniera più rapida ed economica, sia per i cittadini che per la pubblica amministrazione. Ogni cittadino deve poter possedere una

"cittadinanza digitale", ossia il libero accesso alla rete poiché, come riporta il motto del M5S, "nessuno deve restare indietro".

Come:

- Realizzazione di un portale virtuale, che permetta ai cittadini il libero accesso a tutta la documentazione che li riguarda;
- utilizzo da parte del comune del portale www.decorourbano.org per la segnalazione diretta, da parte dei cittadini, dei problemi e dei guasti presenti nel territorio;
- investimenti in professionalità e formazione del personale pubblico che dovrà gestire gli strumenti telematici;
- realizzazione di una rete wireless gratuita nelle principali piazze e nella villa comunale;
- creazione di punti attrezzati di panchine e tavolinetti per l'accesso libero a internet;

AMBIENTE E RIFIUTI

La qualità della salute dei cittadini non può che essere una priorità per ogni amministrazione che si rispetti. La nascita di una vera coscienza ambientale è l'unica salvezza per migliorare la "qualità della vita" ed è per questo che la tutela e l'aumento di parchi e di zone verdi deve essere un punto di partenza per una città più vivibile per tutti. Una gestione corretta ed ecologicamente compatibile dei rifiuti permette di salvaguardare la salute pubblica, oltre che a tradursi in un concreto risparmio per i cittadini. Il problema dei rifiuti si risolve attraverso interventi per la riduzione della produzione di rifiuti e l'incentivazione di comportamenti virtuosi, atti al riuso, riciclo e recupero dei materiali. Il nostro obiettivo è arrivare alla creazione di una comunità che sia in grado di riutilizzare o riciclare tutto ciò che usa, attuando la strategia "RIFIUTI ZERO".

Come:

- Riqualificazione dei numerosi parchi comunali, inserendoli in un sistema di percorsi "verdi" per il traffico ciclo-pedonale;
- costruzione di un impianto di compostaggio per fornire materie prime a costi agevolati per l'agricoltura;
- obbligo di raccolta differenziata nei mercati rionali, nelle feste, negli uffici pubblici, nelle scuole;
- indirizzo e incentivazioni per la vendita nei supermercati di prodotti alla spina e della filiera locale;
- tariffazione puntuale e diversificata per le attività commerciali;

- obbligo di acquisto di prodotti riciclabili (o provenienti da materiale riciclato) per il comune e per le scuole;
- smaltimento dell'eternit abbandonato;
- strategie per facilitare lo smaltimento dell'eternit dalle abitazioni private;
- bonifica delle facciate e completamento della bonifica del Monte Calvario;
- riutilizzo di acque reflue, opportunamente trattate, da destinare all'agricoltura a prezzi agevolati;
- incentivazione al compostaggio e vermicompost;
- pesatura porta a porta dei rifiuti con relativi sgravi sulla bolletta in base al peso e al tipo di materiale differenziato;
- ripristino dei cestini pubblici e adeguamento di quelli esistenti al sistema di raccolta differenziata;
- videocontrolli per sanzionare severamente chi getta rifiuti in luoghi non predisposti;
- misure contro il doppio/triplo imballaggio;
- incentivazione della produzione di biogas dalla fermentazione anaerobica dei rifiuti organici;
- incentivazione al compostaggio domestico con sgravi sulla bolletta;
- Costruzione di un impianto di compostaggio per fornire materie prime a costi agevolati per l'agricoltura;
- obbligo di raccolta differenziata nei mercati rionali, nelle feste, negli uffici pubblici, nelle scuole;
- indirizzo e incentivazioni per la vendita nei supermercati di prodotti alla spina e della filiera locale;
- tariffazione puntuale e diversificata per le attività commerciali;
- obbligo di acquisto di prodotti riciclabili (o provenienti da materiale riciclato) per il comune e per le scuole;
- strategie per facilitare lo smaltimento dell'eternit dalle abitazioni private;
- bonifica delle facciate e completamento della bonifica del Monte Calvario (da trasformare in parco comunale);
- riutilizzo di acque reflue, opportunamente trattate, da destinare all'agricoltura a prezzi agevolati;
- pesatura porta a porta dei rifiuti con relativi sgravi sulla bolletta in base al peso e al tipo di materiale differenziato;
- ripristino dei cestini pubblici e adeguamento di quelli esistenti al sistema di raccolta differenziata;
- videocontrolli per sanzionare severamente chi getta rifiuti in luoghi non predisposti;
- misure contro il doppio/triplo imballaggio;

ACQUA PUBBLICA:

Il 12 e il 13 giugno 2011, 27 milioni di italiani hanno sancito il concetto di acqua come bene comune: il Movimento 5 stelle ha fatta sua l'idea che l'acqua sia un bene collettivo, che non può essere legato a logiche di mercato. Il Comune di Biancavilla, che ha la fortuna di

essere proprietario di pozzi, deve impegnarsi a valorizzare questa risorsa, migliorando e ottimizzando il servizio idrico, nella qualità, nei controlli e nei costi per i cittadini.

Come:

- Previo coordinamento con i Laboratori di igiene pubblica, aumentare i controlli chimico-batteriologici nell'acqua, sia nei pozzi comunali che nella rete urbana;
- installazione nel centro abitato, nelle scuole e negli uffici, di "Case dell'acqua", distributori pubblici di acqua naturale e gassata (gratuita), muniti di impianto di purificazione, che riducano l'effetto inquinante delle bottiglie di plastica;
- ammodernamento delle condotte idriche per ridurre gli sprechi;
- aumento dei controlli (anche nelle procedure di attestazione in fase di concessione edilizia) negli impianti di scarico di officine, artigiani e di tutti i soggetti che producono reflui non assimilabili a quelli domestici;
- manutenzione ciclica dei tombini per evitare criticità in caso di forti piogge;
- gestione diretta dell'acqua pubblica con relativa uscita dall'ATO Idrico;
- creazione di un fondo apposito per la gestione del depuratore con la stessa addizionale pagata nella bolletta dell'acqua per il depuratore stesso da riqualificare con diversa tecnologia.

AGRICOLTURA:

Biancavilla è un paese la cui struttura economica si basa principalmente sulle attività agricole. Appare dunque fondamentale spendere ogni energia e competenza per sviluppare questo settore duramente colpito dalla crisi. Far crescere il nostro sistema agricolo e renderlo più solido e produttivo, equivale ad offrire maggiori alternative di lavoro per coloro che vivono in questo territorio e non trovano più spazi occupazionali adeguati. In quest'ambito si punta a favorire la preservazione del territorio, attraverso pratiche eco-sostenibili, mirate al rispetto e alla conservazione del paesaggio rurale, che rappresenta non solo una risorsa per il turismo, ma anche un biglietto da visita per chi viene nel nostro paese.

Come:

- Valorizzare le produzioni locali e i prodotti a km 0, anche attraverso la creazione di mercati contadini comunali e privati;
- incentivare la creazione di fattorie didattiche e ambienti di "pet therapy" per ragazzi diversamente abili e scolaresche, sfruttando anche eventuali terreni confiscati alla mafia;
- incentivare le aziende agricole all'utilizzo di energia da fonti rinnovabili auto prodotte;

- creare un marchio o bollino di garanzia comunale che identifichi la provenienza e la qualità dei prodotti locali;
- incentivare, attraverso agevolazioni fiscali, botteghe e super-mercati locali all'acquisto di prodotti locali;
- limitare lo sfruttamento irrazionale e il deturpamento dei castagneti istituendo delle coop. sociali, alle quali affidare la raccolta delle castagne in un territorio assegnato e la vendita ad un prezzo calmierato in piazza;
- regolamentare lo sfruttamento dei funghi commestibili;

ENERGIA:

Bisogna mettere a punto delle strategie energetiche che mirino all'utilizzo di fonti rinnovabili, riducendo i costi, migliorando la qualità dell'ambiente ed evitando inutili sprechi. Circa il 70% dell'energia utilizzata, infatti, viene dispersa a causa di tecniche costruttive poco efficienti. Riqualificare gli edifici pubblici, adeguare le abitazioni agli standard energetici vigenti e incentivare l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, deve essere un obiettivo primario, funzionale anche alla creazione di posti di lavoro e ad una migliore qualità della vita.

Come:

- Adeguamento delle strutture pubbliche agli standard energetici vigenti e riduzione dei consumi degli edifici comunali;
- rinnovamento del parco d'illuminazione pubblica, sia stradale che degli uffici, con lampade a LED ed a risparmio energetico;
- aiuti e incentivi per gli investimenti nello sfruttamento dell'energia solare;
- adozione di sgravi fiscali sui fabbricati con classe energetica A e A+, con incentivi per la riconversione di vecchi fabbricati;
- autorizzare la costruzione di nuovi fabbricati solo con progetti che prevedano una classe energetica superiore alla B;
- agevolazioni sulle anticipazioni bancarie e semplificazioni delle normative per i contratti di ristrutturazioni energetiche col metodo esco (energy service company), ovvero effettuate a spese della ditta esecutrice e ripagate dal risparmio economico che ne deriva.

URBANISTICA SOSTENIBILE E PROGETTAZIONE PARTECIPATA:

Il suolo è un bene prezioso, che va rispettato e salvaguardato attraverso una sua attenta e oculata gestione. La cementificazione incontrollata delle superfici agricole e la conseguente impermeabilizzazione del terreno compromettono il deflusso delle acque, causando frequenti allagamenti e inondazioni. La sostenibilità del sistema urbanistico deve

mirare alla tutela dell'ambiente naturale, all'integrazione delle attività proprie del contesto cittadino, al corretto funzionamento delle reti tecnologiche e allo sviluppo qualitativo delle soluzioni spaziali.

La progettazione degli spazi comuni, e della città in generale, deve assolutamente coinvolgere i cittadini. Studi dimostrano, infatti, che un cittadino è più predisposto ad accettare ed utilizzare servizi che hanno aiutato essi stessi a progettare. E' per questo che la volontà dei cittadini, giustamente regolata e affiancata alle figure professionali e dai cosiddetti "mediatori", deve essere sempre seguita.

Il processo di progettazione partecipata è molto complesso, ma allo stesso tempo assicura un risultato condiviso, accettato e soprattutto **utile alla comunità**, di conseguenza non c'è il pericolo di investire ingenti somme per poi avere dei servizi scarsi o poco utilizzati (vedi Villa comunale).

Come:

- Revisione ed adeguamento degli strumenti urbanistici;
- riqualificazione di aree abbandonate;
- trasformazione della ex linea ferrata dell' FCE in asse ciclopedonale (greenway) che collega ai paesi limitrofi; trasformazione di aree verdi abbandonate in orti urbani; valorizzazione della pineta comunale e dei castagneti;
- riqualifica e tutela degli edifici del centro storico, studiando anche un piano per l'interramento dei cavi che ricoprono la quasi totalità delle facciate dei palazzi; piano di rifacimento delle facciate secondo comuni criteri di estetica e armonia;
- abbattimento della barriere architettoniche e creazione di percorsi che guidino i non vedenti lungo i marciapiedi;
- incentivazione ad un migliore utilizzo delle automobili (ZTL) a favore delle bici e dei mezzi elettrici, tramite piste ciclabili, appositi parcheggi ed aree chiuse al traffico;
- minibus elettrici per il trasporto cittadino;;
- creazione del già discusso parco sul monte Calvario, completandone la bonifica, in applicazione della nuova legge sulla città verde (un albero per ogni nascituro);
- rilanciare Biancavilla come SIN (sito di interesse nazionale) nel Piano di Bonifiche Nazionali;
- incremento delle aree attrezzate per animali domestici;

LAVORO:

La gravissima crisi economica e occupazionale impone il problema del lavoro come priorità assoluta per ogni amministrazione. Il Comune deve spendere tutte le risorse e le energie a disposizione per agevolare ed incentivare l'economia locale, mettendo a punto delle iniziative che mirino allo sviluppo dell'occupazione e alla tutela delle risorse. Bisogna puntare sull'economia reale: solo sfruttando al meglio le risorse del territorio e rendendo le nostre imprese più competitive, si può riuscire a ridare fiato alla nostra economia.

Come:

- Fornire aiuti alle piccole imprese e all'artigianato locale;
- intervenire sulla mobilità dei lavoratori istituendo una linea di mezzi pubblici verso le aree di maggiore concentrazione del lavoro;
- creare aree addette all'installazione di imprese artigianali tradizionali e moderne;
- incentivare la creazione di consorzi tra piccole attività (pizzerie, pasticcerie, panifici, bar...);
- realizzare un sistema di affidamento degli appalti (per infrastrutture o servizi) trasparente ed accessibile a tutte le imprese presenti sul territorio, attraverso sistemi di premialità nei criteri di valutazione;
- istituzione di una banca del microcredito con fondi pubblici e privati;
- incentivare attività di riutilizzo rifiuti (come la raccolta di oli usati per la produzione di biodiesel o energia elettrica da utilizzare in mezzi ed edifici pubblici;
- Promuovere prototti locali, agricoli artigianali e manufattorueri;
- prevenire gli incidenti sul lavoro puntando sulla formazione mediante fondi previsti dall'Unione Europea, spesso non sfruttati per via di procedure complesse o perché sconosciuti.

IMPRESE, ARTIGIANATO, COMMERCIO e TURISMO:

La crisi economica si sta ripercuotendo fortemente su imprese, turismo, commercio e artigianato. La mancanza di credito da parte delle banche e il calo della domanda interna, rendono sempre più gravosa tale situazione, imponendo la necessità di un immediato intervento a sostegno di queste categorie. Va dunque attenzionato, con politiche attente e mirate, lo sviluppo e la promozione del turismo e delle imprese locali.

Come:

- Utilizzo degli edifici del centro storico da adibire a b&b, pensioni, ostelli;
- creazione di un fondo per agevolare l'accesso al credito delle microimprese;
- concessione di sgravi fiscali per le imprese che investono sul turismo;
- riduzione dell'addizionale IMU al minimo per gli esercizi commerciali sotto i 150 mq;
- creazione e promozione di percorsi naturalistici tra l'oasi del Simeto e il parco dell'Etna;
- promozione delle attività di cicloturismo; creazione e promozione di percorsi speleologici, naturalistici e vulcanologici nel nostro territorio;
- valorizzazione della zona delle "Vigne", di Vadalato, del Bosco e della Pineta, territori da far rientrare in un circuito di turismo eno-gastronomico basato sugli eventi già esistenti, da collegare e coordinare con un circuito di sagre e fiere comunali;

- rotazione dei fornitori del comune, con la precedenza per le attività locali, a parità di preventivo; promuovere le festività locali, affiancandole a sagre con prodotti del posto;
- promuovere l'agriturismo in sinergia con il GAL con le misure possibili utilizzando fondi europei;

WELFARE (STATO SOCIALE) E CONVIVENZA CIVILE:

La crisi economica ha inciso fortemente sulla società, peggiorando la qualità della vita e, in diversi casi, creando situazioni di profondo disagio economico e sociale. E' proprio in momenti come questo che chi svolge il ruolo di amministratore deve farsi carico della sua comunità, seguendo il principio che versa in gravi difficoltà non può essere abbandonato e lasciato da solo.

Come:

- Piano organico di lotta alla povertà crescente mediante;
- aiuti alle famiglie con disabilità; creazione di un banco alimentare locale, dove agricoltori, commercianti, negozianti, venditori ambulanti possono donare prodotti in eccesso, in prossimità di scadenza o non più vendibili;
- attività di formazione per l'integrazione lavorativa (con particolare attenzione ai disabili); abbattimento delle barriere architettoniche e accessibilità per uffici e locali pubblici;
- avviamento di un centro ricreativo per la terza età, con l'ausilio di associazioni di volontariato, al quale affiancare un centro di informazione e assistenza per anziani e disabili (anche a domicilio e per via telematica);
- istituzione di un tribunale dei diritti del malato;
- promozione di campagne di formazione e informazione civica e culturale per i cittadini stranieri.

SCUOLA E ISTRUZIONE:

Le recenti manovre economiche e l'inadeguatezza dei vertici ministeriali, hanno devastato il nostro sistema scolastico, privandolo colpevolmente (e forse volutamente) di mezzi e strumenti per potere svolgere efficacemente il delicato e indispensabile compito al quale esso è preposto. L'istruzione dovrebbe essere al centro di ogni proposta di rinascita e sviluppo sociale, in quanto dovrebbe trasmettere conoscenze, competenze e valori necessari a formare i lavoratori e i cittadini di domani. Investire in formazione significa investire nel futuro, perchè una comunità che non investe nelle nuove generazioni è destinata miseramente a fallire. Ogni amministrazione dunque, deve mettere in campo tutte le risorse a propria disposizione per affiancare e sostenere l'attività didattica, a partire dalla sicurezza delle strutture scolastiche ove essa si svolge.

Come:

- Verificare la sicurezza strutturale e l'idoneità degli edifici scolastici, garantendone la periodica manutenzione e la messa a norma secondo le vigenti misure in materia di sicurezza;
- garantire la regolare fornitura e manutenzione degli arredi e dei materiali di pertinenza, nonché il trasporto degli alunni e l'assistenza ai disabili;
- promuovere campagne di informazione e sensibilizzazione su tematiche quali la tossicodipendenza, l'alcolismo, la mafia, l'ambiente, la sessualità, l'alimentazione, il bullismo;
- analizzare fattori organizzativi e risultati, criticità e punti di forza della collaborazione tra l' Ente locale e le scuole;
- implementare la disponibilità di assistenti sociali, sanitari e assistenti per gli alunni disabili;
- sviluppare , in concerto con gli organi scolastici, un piano di recupero per gli alunni gravati da disagio sociale e dispersione scolastica;
- fornire contributi comunali per l'acquisto tablet e materiale informatico; incentivare i pedibus per raggiungere la scuola a piedi in maniera organizzata;
- ampliare i posti nelle le scuole materne e negli asili nido comunali;
- incentivare la nascita di nuovi asili nido no-profit e sostenere quelli esistenti; aumentare la vigilanza all'esterno ed all'interno delle strutture scolastiche;
- istituire il benvenuto ad ogni neonato residente nel Comune di Biancavilla anche mediante l'invio di buoni per l'acquisto di materiale di consumo pediatrico offerti da esercizi commerciali locali.

SPORT E SALUTE:

La tutela della salute pubblica non può prescindere dalla promozione e l'incentivazione delle strutture e delle attività sportive. Da sempre lo sport rappresenta il migliore strumento per tutelare e migliorare il proprio benessere, oltre a fornire una solida base di disciplina, socializzazione e rispetto delle regole. Promuovere lo sport significa quindi non solo investire in salute pubblica, ma anche in formazione e sviluppo sociale.

Come:

- Valorizzare le strutture sportive pubbliche esistenti;
- migliorare l'attuale campo da calcio installando un substrato in erba;
- pubblicizzare gli eventi sportivi locali e promuoverne di nuovi;

- finanziare le associazioni sportive locali; creare e pubblicizzare percorsi di trekking e alpinismo nel territorio comunale;
- promuovere corsi di attività fisica dedicata agli anziani;
- aumentare l'attenzione comunale sulla destinazione d'uso sanitaria della nuova struttura sanitaria dell'ASL in territorio comunale consapevole che l'amministrazione nella persona del sindaco è responsabile della salute umana locale;
- promuovere l'istituzione di foresteria in ambito sanitario di supporto ai familiari degenti.

CULTURA:

La storia e la cultura sono l'essenza stessa di un territorio e di una comunità: per tale ragione vanno promosse e salvaguardate. L'identità collettiva è espressione della cultura che una comunità è in grado di offrire a sé stessa e a coloro che con essa si raffrontano, senza dimenticare che spesso promozione culturale significa anche incentivazione turistica ed economica. La cultura inoltre, rappresenta spesso una "difesa" contro ogni forma di violenza, prevaricazione e discriminazione e pertanto deve essere adeguatamente "coltivata".

Come:

- Promuovere e valorizzare l'attività degli artisti locali;
- promuovere e patrocinare le associazioni culturali locali; favorire le associazioni che mirino al coinvolgimento dei giovani in attività culturali e di formazione;
- creare eventi nei quali invitare grandi personalità della cultura contemporanea;
- eliminazione dei fuochi pirotecnici come attività di espressione religiosa e culturale;
- valorizzare il patrimonio storico locale, anche attraverso la creazione di un museo della storia comunale e della cultura contadina;
- promuovere attività cine-teatrali (cinema, teatro, opera dei pupi) per la rivalorizzazione della settima arte;
- valorizzare il teatro comunale attraverso una gestione professionale e attenta alla domanda culturale e ludica del territorio;
- creazione di un coordinamento comunale delle compagnie teatrali anche composte da studenti di scuole elementari e medie;
- organizzare una mostra per la festa patronale con pittori, scultori e altri artisti, che si distribuiscano lungo le strade principali e creino le proprie opere;
- indire una fiera del Libro annuale a villa delle Favare, per la promozione della lettura fra i più giovani, durante la quale potranno essere sponsorizzate le opere locali e si potranno invitare scrittori a presentare i propri libri.

SICUREZZA:

In un territorio come quello di Biancavilla, il problema della sicurezza pubblica si intreccia inesorabilmente con quello della presenza della criminalità organizzata. A tal proposito bisogna intervenire non solo attraverso il potenziamento dei sistemi di controllo e di vigilanza del territorio, ma soprattutto sulla formazione delle nuove generazioni, mirando alla creazione di cittadini liberi e responsabili.

Come:

- Utilizzare nuove tecnologie per il controllo del traffico e dell'ordine pubblico;
- fornire sostegno ai commercianti vittime di racket;
- installare microcamere a circuito chiuso vicino alle attività e ai quartieri a rischio;
- efficientare il corpo di Polizia Municipale;
- potenziare il controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine;
- educazione antimafia: promuovere incontri nelle scuole, campagne informative e attività di formazione su tematiche quali criminalità, bullismo, convivenza civile, rispetto delle regole;
- ridare centralità alla figura del Sindaco come principale promotore delle legalità, la cui difesa non deve essere lasciata interamente all'iniziativa delle forze dell'ordine.

Come componenti a fare parte della giunta, il sottoscritto Petralia Carmelo candidato sindaco per il MoVimento5 Stelle, intende nominare le seguenti persone:

Dott. Salomone Giorgio nato a Biancavilla il 12/01/1966 e residente a Catania in via Brig. S. Distefano n. 5

e il

Prof. Marco Vinicio Mastrocola nato a Biancavilla il 5/06/1970 e residente a Biancavilla Via delle Acacie sn

Carmelo Petralia

Carmelo Petralia